

La collaborazione a Studi Cassinati si intende a titolo gratuito.

Articoli, foto, ed altro, inviati in redazione, anche se non pubblicati, non vengono restituiti.

Si raccomanda di inviare i testi per posta elettronica o supporti informatici al fine di evitare eventuali errori di battitura.

Il contenuto e l'attendibilità degli articoli pubblicati sono da riferirsi sempre alla responsabilità degli autori.

Non si accettano testi tratti da altre pubblicazioni o scaricati da internet senza l'autorizzazione degli autori.

Copie arretrate sono disponibili presso i punti vendita segnalati.

Possono, tuttavia, essere richieste alla redazione versando un adeguato contributo per le spese di spedizione.

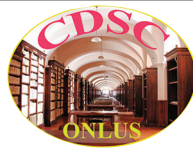
La spedizione gratuita a domicilio è riservata ai soli soci.

Punti vendita:

- Libreria Ugo Sambucci, V.le Dante, 59
03043 CASSINO
Tel. 077621542

- Libreria Mondadori, Corso della Repubblica, 160

03043 CASSINO
Tel. 077622514



Centro Documentazione e Studi Cassinati - Onlus

STUDI CASSINATI

Bollettino trimestrale di studi storici del Lazio meridionale

Anno XIX, n. 4, Ottobre - Dicembre 2019

www.cdsconlus.it - studi.cassinati@libero.it

Autorizzazione del Tribunale di Cassino N. 1/2001

La quota associativa annuale al CDSC-Onlus è pari a

€ 35.00

e può essere versata con bonifico, codice Iban:

IT 09 R 07601 14800 000075845248

oppure sul **c.c.p.: 75845248** (Codice SIA: **BE7JI**)

intestato a:

Centro Documentazione e Studi Cassinati - Onlus

Via S. Pasquale - 03043 CASSINO (Fr)

C.F.: 90013480604

Direttore: *Gaetano de Angelis-Curtis*

Direttore Responsabile: *Giovanni D'Orefice*

Vice Direttore: *Arturo Gallozzi*

Coordinatore: *Chiara Mangiante*

Segretario di Redazione: *Fernando Sidonio*

Redazione: *Ilenia Carnevale, Domenico Cedrone, Erasmo Di Vito, Costantino Jadecola, Gaetano Lena, Alberto Mangiante, Giovanni Petrucci, Fernando Riccardi, Maurizio Zambardi.*

Recapito: Gaetano de Angelis-Curtis, Via G. Curtis n. 4
03044 CERVARO - studi.cassinati@libero.it

Stampa: Tipografia Arte Stampa - ROCCASECCA (Fr)

Tel. 0776.566655 - e-mail: tipografia@artestampa.org

In 1ª di copertina: Cassino 1928, Chiesa del Carmine.

In 4ª di copertina: Juana Romani nel suo Atelier a Parigi (da «La vie illustrée»).

IN QUESTO NUMERO

- Pag. 259 M. Dell’Omo, *Una nuova lettera di Ferdinand Gregorovius. Lo sguardo di uno storico protestante verso Montecassino e la civiltà monastica benedettina.*
- “ 262 L. Riccardi, *Ricerche sull’arte medievale del Lazio meridionale (I). I dipinti murali di S. Maria Egiziaca presso Sant’Ambrogio sul Garigliano.*
- “ 266 Giovanni Petrucci, *S. Elia Fiumerapido. Il Fonte battesimale della Chiesa di Palombara.*
- “ 268 M. Zambardi, *L’area fortificata di Serra di Rocca Romana, su Monte Sambucaro.*
- “ 274 E. Pistilli, *Una epigrafe settecentesca Giuseppe Lavioso: il novello Anfitrione di Monte Maggio a Cassino.*
- “ 276 C. Jadecola, *Aquino: agevolazioni fiscali per i “coloni” di Valli.*
- “ 279 S. Tanzilli, *Juana Romani. La musa ritrovata.*
- “ 289 A. Mangiante, *Un ricordo della vecchia Cassino.*
- “ 290 M. Zambardi, *San Pietro Infine. Acquisantiera del 1618 rubata agli inizi degli anni ’90.*
- “ 292 *Piedimonte S. Germano_1: Posizionamento di un cippo e presentazione del volume L’atteso centenario dell’Addolorata di Ruscito.*
- “ 293 G. de Angelis-Curtis, *Ruscito, l’edicola e la chiesa dell’Addolorata.*
- “ 296 *Piedimonte S. Germano_2: Sacre statue tra distruzione e ritrovamento.*
- “ 297 *Piedimonte S. Germano_3: Presentazione del volume Piedimonte San Germano la piccola Montecassino.*
- “ 298 *Cassino_1: Presentazione del volume Nonno mi racconti la guerra?*
- “ 299 *Cassino_2: Presentazione del volume I piccoli martiri del Lazio meridionale.*
- “ 300 G. Cavaliere, *Recensione a I piccoli martiri del Lazio meridionale.*
- “ 303 *Cassino_3: Presentazione del volume raccontato a fumetti La grande storia del Sannio di Alessandro Parisi.*
- “ 305 G. de Angelis-Curtis, *Alessandro Parisi: l’artista e il Cassinate.*
- “ 310 *Cardito di Napoli. Presentazione del comicbook La guerra dimenticata: Operazione 51.*
- “ 311 *Assemblea del Cdsc-Onlus. Riconferma delle cariche statutarie.*
- “ 312 *Attività del Cdsc-Onlus.*
- “ 313 *Cervaro_1: Presentazione del volume: Rue la solitaria.*
- “ 314 *Cervaro_2: In ricordo dei caduti in Russia.*
- “ 318 F. Riccardi, *«Linea Gustav» ha riportato in Italia i corpi di 12 soldati morti in Russia.*
- “ 320 F. De Napoli, *Dalla cultura di nicchia al populismo.*
- “ 325 *La scomparsa di Cosmo Barbato.*
- “ 327 *Addio all’ultimo sopravvissuto.*
- “ 329 ELENCO SOCI CDSC 2019
- “ 332 EDIZIONI CDSC
- “ 335 INDICE ANNATA 2019

Piedimonte S. Germano_2

Sacre statue tra distruzione e ritrovamento

Nel corso dei tragici e luttuosi eventi della Seconda guerra mondiale Piedimonte San Germano fu distrutta, al pari delle limitrofe città di Cassino, Villa S. Lucia e Pontecorvo, al 100%. Piedimonte fu liberata il 25 maggio 1944 dai soldati del II Corpo d'armata polacco del gen. Wladislaw Anders, i quali rinvennero, nella distrutta Chiesa Parrocchiale, la statua di Santa Lucia. La ritrovarono integra ancora all'interno dell'armadio dove era stata nascosta prima dell'evacuazione del paese, con ai piedi la statua di Gesù Bambino. Dopo averla recuperata, la portarono nella chiesa di san Nicola in piazza Vittorio Veneto che aveva avuto il tetto sfondato a causa dei bombardamenti e lì fu esposta rivestita degli abiti sacri della Madonna probabilmente perché scambiata per una statua di Maria Santissima.

Tuttavia nella chiesa di San Nicola si trovava un'altra statua della Madonna, quella del Sacro Cuore di Maria. Anch'essa, secondo la tradizione orale, si salvò dalla distruzione e fu rinvenuta dai soldati polacchi che la tolsero dalla nicchia in alto dove era ubicata e la poggiarono sul pavimento.

Come suggerisce l'odierno, dinamico, attento, parroco di Piedimonte San Germano, d. Tonino Martini, la questione che si pone scaturisce dalla comparazione delle due eccezionali fotografie scattate dai soldati polacchi. Se nella prima è riconoscibile la statua di S. Lucia al momento del ritrovamento all'interno dell'armadio, mentre nell'altra è visibile una statua da taluni ritenuta quella di S. Lucia rivestita con gli abiti della Madonna quando in realtà è quella del Sacro Cuore di Maria, allora dove è andata a finire quest'ultima statua considerato che quella odierna non è quella originale ma è un'altra?

**In alto: il ritrovamento della statua di Santa Lucia.
In basso: la statua del Sacro Cuore di Maria.**

